



Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE
DIREZIONE GENERALE MUSEI
DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI CALABRIA

Oggetto: Affidamento del servizio di supporto specialistico previdenziale e contributivo finalizzato all'ottenimento del DURC e alla definizione del TFR dei dipendenti cessati dal servizio, importo complessivo € 13.750,00 oltre oneri e Iva.

Decisione di contrarre

Per IL CAPO DIPARTIMENTO

Dott.ssa Alfonsina Russo

IL DELEGATO

Dott. Fabrizio Sudano

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modifiche e integrazioni, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, e successive modifiche e integrazioni, recante "Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59";

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modifiche e integrazioni, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modifiche e integrazioni, recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";

VISTA la legge 13 agosto 2010, n. 136 ed in particolare l'art. 3 relativamente alla tracciabilità dei flussi finanziari;

VISTA l'istituzione del Polo museale della Calabria come da DPCM n.171 del 29 agosto 2014;

VISTO il DM 27 novembre 2014, recante "Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo";

VISTO il DM 23 dicembre 2014, recante "Organizzazione e funzionamento dei musei statali", e successive modificazioni;

VISTO il decreto Ministeriale 23 gennaio 2016, n. 43, recante "Modifiche al Decreto Ministeriale 23 dicembre 2014", e in particolare l'art. 1, comma h, n. 11, che ha trasferito al Polo museale della Calabria nuovi istituti e Luoghi della Cultura;

VISTO il D.L. 12 luglio 2018, n. 86 (Nuova struttura e denominazione del Ministero "Ministero per i beni e le attività culturali") convertito con modificazioni dalla L. 9 agosto 2018, n. 97;

VISTO il D.L. 21 settembre 2019, n. 104 convertito con modificazioni nella Legge 18 novembre 2019, n. 132;

VISTO il Decreto n. 169 del 2 dicembre 2019, concernente il nuovo "Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione



DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI CALABRIA

Via Gian Vincenzo Gravina (Palazzo Arnone) – 87100 Cosenza | Tel. 0984 795639

Codice Fiscale: 98108420781 – Codice IPA: 1IWWFX – Codice AOO: AC80FD7

PEC: drmm-cal@pec.cultura.gov.it - PEO: drmm-cal@cultura.gov.it

musei.calabria.beniculturali.it



Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE
DIREZIONE GENERALE MUSEI
DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI CALABRIA

della performance” entrato in vigore il 5 febbraio 2020 e con esso, tra l’altro, questo Istituto ha subito la modifica della denominazione passando da “Polo” a “Direzione regionale musei Calabria”;

VISTO il Decreto ministeriale 28 gennaio 2020 n.21, recante l’Articolazione degli Uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero per i beni e le attività culturali e per il Turismo;

VISTO l’art. 6, c. 1 del D. L. 1° marzo 2021, n. 22, recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”, con il quale il “Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo” è rinominato “Ministero della cultura”;

VISTO il D.M. 9 febbraio 2024 rep. n. 51 recante “Modifiche al decreto 28 gennaio 2020, recante “Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero della cultura”;

VISTO il D.M. 9 febbraio 2024 rep. 53 recante “Modifiche al decreto ministeriale 23 dicembre 2014, recante “Organizzazione e funzionamento dei musei statali”, divenuto efficace in data 20 febbraio 2024;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 marzo 2024, n. 57, recante “Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance”, con il quale la Direzione regionale Musei Calabria, Ufficio periferico del Ministero della cultura, ridenominata Direzione regionale Musei nazionale Calabria, viene individuata quale Istituto dotato di autonomia speciale;

VISTO il Decreto Direttoriale rep. n. 932 del 05.11.2024 con il quale il Prof. Massimo Osanna avocava a sé, ai sensi dell’art. 15, comma 3, del DPCM n. 57/2024, le funzioni di direzione della Direzione Regionale Musei nazionali Calabria, con delega contestuale all’esercizio delle funzioni al Dott. Fabrizio Sudano, Direttore del Museo Archeologico Nazionale di Reggio Calabria, ex art. 17, comma 1-bis, D.Lgs. n. 165/2001 e sm.i.;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica dell’8 luglio 2024, registrato alla Corte dei Conti in data 30 luglio 2024, con cui è stato attribuito l’incarico di Capo del Dipartimento per la valorizzazione del patrimonio culturale alla dott.ssa Alfonsina Russo;

VISTO il Decreto del Capo Dipartimento per la valorizzazione del patrimonio culturale del 17.06.2026 rep. n. 55, di conferimento della delega delle funzioni attribuite al direttore della Direzione regionale musei nazionali Calabria, al Dott. Fabrizio Sudano;

VISTO il Decreto ministeriale rep. n. 338 del 29.09.2025 con il quale è stato nominato il Consiglio di amministrazione della Direzione regionale Musei nazionali Calabria;

VISTO il Decreto ministeriale rep. n. 377 del 22.10.2025 con il quale è stato nominato il Collegio dei revisori dei Conti della Direzione regionale Musei nazionali Calabria;

VISTO il Decreto ministeriale rep. n. 125 del 19.03.2026 con il quale è stato nominato il Comitato scientifico della Direzione regionale Musei nazionali Calabria;

CONSIDERATO:

- che con delibera n. 3 del 30/12/2025 è stato deliberato dal Consiglio di Amministrazione il Bilancio di Previsione 2026, trasmesso agli organi superiori di controllo nella stessa data con prot. n. 8499;

- che con comunicazione acquisita agli atti con prot. n. 410-A del 21/01/2026 è pervenuto il decreto della DG-MU Servizio I n. 23 del 21/01/2026 di autorizzazione all’esercizio provvisorio del Bilancio di Previsione 2026;



DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI CALABRIA

Via Gian Vincenzo Gravina (Palazzo Arnone) – 87100 Cosenza | Tel. 0984 795639

Codice Fiscale: 98108420781 – Codice IPA: 1IWWFX – Codice AOO: AC80FD7

PEC: drmm-cal@pec.cultura.gov.it - PEO: drmm-cal@cultura.gov.it

musei.calabria.beniculturali.it



Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE
DIREZIONE GENERALE MUSEI
DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI CALABRIA

- che ai sensi dell'art. 23 del D.P.R. 27/02/2003 n. 97 recante "Regolamento concernente la contabilità degli Enti Pubblici", l'esercizio provvisorio è autorizzato, limitatamente, per ogni mese, ad un dodicesimo degli stanziamenti previsti da ciascun capitolo, ovvero nei limiti della maggiore spesa necessaria, ove si tratti di spese obbligatorie e non suscettibili di impegno e pagamento frazionabili in dodicesimi;

- con nota prot. n. del 1738 del 17.03.2026, l'Amministrazione richiedeva l'autorizzazione all'utilizzo di parte dell'avanzo di amministrazione vincolato presunto 2025 e con nota acquisita al prot. n. 1894 del 24.03.2026, la Direzione Generale Musei autorizzava questo Istituto ad utilizzare la quota di avanzo vincolato nei limiti consentiti in esercizio provvisorio, nelle more dell'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2026;

- che con delibera n. 1 del 29/04/2026 è stato deliberato dal Consiglio di Amministrazione il Bilancio consuntivo 2025, trasmesso agli organi superiori di controllo in data 08/05/2026 con prot. n. 2883;

-con nota prot. n. 3100 del 15.05.2026, l'Amministrazione richiedeva l'autorizzazione all'utilizzo della restante parte dell'avanzo di amministrazione vincolato 2025 prima della formale approvazione del Bilancio Consuntivo 2025 trasmesso agli organi superiori di controllo e con nota acquisita al prot. n. 3475 del 26.05.2026, la Direzione Generale Musei autorizzava questo Istituto ad utilizzare la quota di avanzo vincolato nei limiti consentiti in esercizio provvisorio, nelle more dell'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2026;

VISTA la nota dell'INPS del 30/04/2026, acquisita agli atti in pari data con prot. n. 2686, di comunicazione dell'irregolarità contributiva della DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI CALABRIA, che impedisce il rilascio del DURC, a causa della mancanza delle Denunce Mensili Analitiche inerenti pagamenti effettuati ai dipendenti nell'anno 2016;

PRESO ATTO che da verifiche effettuate sul sistema di contabilità di Stato "SICOGÉ" risulta che nell'anno 2016 sono stati pagati compensi accessori a 175 dipendenti (attualmente in pensione) per la prestazione lavorativa resa per l'apertura straordinaria del 1 maggio 2015;

CONSIDERATO che l'irregolarità del DURC impedisce l'accreditamento di finanziamenti destinati alla DRMN Calabria correlati anche ad interventi già in essere per i quali sono stati eseguiti lavori, servizi e forniture;

CONSIDERATO la ricostruzione della posizione contributiva-previdenziale della DRMN Calabria nei confronti dell'INPS in qualità di datore di lavoro, al fine di pervenire all'ottenimento del DURC, richiede un servizio specialistico professionale fornito da studi di consulenza del lavoro;

PRESO ATTO, inoltre, che sono cessati dal servizio circa 100 dipendenti (in particolare contratti di lavoro a tempo determinato e parziale) per i quali occorre definire le pratiche di Trattamento di Fine Servizio entro i termini di legge e che per la maggioranza di dette posizioni contributivo-previdenziali, da una verifica sull'applicativo dell'inps "PASSWEB", risultano delle irregolarità che vanno rettificate al fine di poter inviare all'INPS l'ultimo miglio TFR che permette la liquidazione della buonuscita;

CONSIDERATO che, l'Amministrazione di appartenenza del dipendente risponde giuridicamente ed economicamente (interessi di rivalsa) di eventuali ritardi nella definizione della pratica di buonuscita nonostante tali ritardi possano essere causati dal MEF nell'invio dei dati stipendiali, contributivi e previdenziali, pertanto è necessario fornire un supporto all'Ufficio Pensione per smaltire le numerose pratiche e per individuare modalità di rettifica delle irregolarità riscontrate mediante un servizio specialistico professionale fornito da studi di consulenza del lavoro;



DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI CALABRIA

Via Gian Vincenzo Gravina (Palazzo Arnone) – 87100 Cosenza | Tel. 0984 795639

Codice Fiscale: 98108420781 – Codice IPA: 1IWWFX – Codice AOO: AC80FD7

PEC: drmn-cal@pec.cultura.gov.it - PEO: drmn-cal@cultura.gov.it

musei.calabria.beniculturali.it



Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE
DIREZIONE GENERALE MUSEI
DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI CALABRIA

VISTA la nota prot. n. 4411 del 22/06/2026 con la quale, per la risoluzione delle problematiche sopra esposte, è stato chiesto preventivo alla società Agaro S.t.p. S.r.l. P.I. 03705920787- che svolge attività di consulenza del lavoro, offre servizi di supporto agli enti pubblici e possiede tutti i requisiti richiesti per lo svolgimento dell'incarico da conferire;

VISTO il preventivo trasmesso dalla suddetta società, acquisita agli atti con prot. n. 4483 del 24/06/2026, con il quale:

- per la risoluzione delle 175 posizioni con definizione delle DMA , funzionale all'ottenimento del DURC, da eseguire entro due mesi dall'affidamento dell'incarico, il corrispettivo è pari a € 50,00 oltre cassa 4% ed Iva (22%) cadauna, con un compenso complessivo di € 8.750,00 oltre oneri 4% e Iva 22% (totale € 10.717,70);

- per la risoluzione delle 100 pratiche di TFR con ultimo miglio, da eseguire entro i termini di legge, il corrispettivo è pari a € 50,00 oltre cassa 4% ed Iva (22%) cadauna, con un compenso complessivo di € 5.000,00 oltre oneri 4% e Iva 22% (totale € 6.124,40) ;

RAVVISANTO, pertanto per la risoluzione di entrambe le problematiche, il compenso totale proposto è di € 13.750,00 oltre oneri e Iva;

RILEVATA la necessità di avvalersi di un supporto esterno specialistico previdenziale e contributivo finalizzato all'ottenimento del DURC e alla definizione del TFR dei dipendenti cessati dal servizio;

CONSIDERATO che nella Relazione Programmatica allegata al Bilancio di Previsione 2026 Cap. 1.2.1.180 "Altre prestazioni professionali e specialistiche" è previsto il supporto alle attività degli uffici;

VISTA la proposta del Responsabile del Servizio Bilancio Contabilità e Finanze, acquisita al prot. n. del 4596-I del 26.06.2026;

VISTO il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;

VISTO il D. Lgs. n. 209/2024 (Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36.) e s.m.i.;

VISTO che ai sensi dell'art. 225, comma 2 del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, le disposizioni di cui agli articoli 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 28, 29, 30, 31, 35, 36, 37, comma 4, 99, 106, comma 3, ultimo periodo, 115, comma 5, 119, comma 5, e 224, comma 6, acquistano efficacia a decorrere dal 1 gennaio 2024, in tema di digitalizzazione, utilizzo delle Piattaforme telematiche, pubblicità degli atti di gara, trasparenza, accesso agli atti, e-procurement nazionale, Banca dati ANAC e Fascicolo Virtuale Operatore Economico, come da Delibera ANAC n. 582 del 13 dicembre 2023, avente ad oggetto "Adozione comunicato relativo all'avvio del processo di digitalizzazione";

VISTO il Comunicato del Presidente Anac del 10 gennaio 2024 e successiva proroga, avente ad oggetto "Indicazioni di carattere transitorio sull'applicazione delle disposizioni del codice dei contratti pubblici in materia di digitalizzazione degli affidamenti di importo inferiore a 5.000 euro";

DATO ATTO che l'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;



DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI CALABRIA

Via Gian Vincenzo Gravina (Palazzo Arnone) – 87100 Cosenza | Tel. 0984 795639

Codice Fiscale: 98108420781 – Codice IPA: 1IWVFX – Codice AOO: AC80FD7

PEC: drm-cal@pec.cultura.gov.it - PEO: drm-cal@cultura.gov.it

musei.calabria.beniculturali.it



Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE
DIREZIONE GENERALE MUSEI
DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI CALABRIA

RILEVATO, preliminarmente, come le prestazioni di cui in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del Decreto Legislativo 36/2023, in particolare per il suo modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria;

APPURATO: che l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

o che l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";

o che l'art. 1, comma 2 dell'Allegato II.1 il quale dispone che "La procedura prende avvio con la determina a contrarre ovvero con atto equivalente secondo l'ordinamento della singola stazione appaltante che contiene l'indicazione dell'interesse pubblico che si intende soddisfare, le caratteristiche delle opere, dei beni o dei servizi oggetto dell'appalto, l'importo massimo stimato dell'affidamento e la relativa copertura contabile, la procedura che si intende seguire con una sintetica indicazione delle ragioni della scelta, i criteri per l'individuazione degli operatori da invitare alla procedura negoziata a seguito dell'indagine di mercato o della consultazione degli elenchi, i criteri per la selezione degli operatori economici e delle offerte nonché le principali condizioni contrattuali";

o che ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente

suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;

o che ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;

o che ai sensi dell'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023, che in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

Tutto quanto sopra premesso,

DETERMINA

La premessa è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento per cui si intende integralmente trascritta e ne costituisce la motivazione;

1. di attivare la procedura di affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023, sul Portale degli Acquisti in Rete della P.A. MePA, per il Servizio di supporto specialistico previdenziale e contributivo finalizzato all'ottenimento del DURC e alla definizione del TFR dei dipendenti cessati dal servizio, all'operatore economico Società Agaro S.t.p. S.r.l., P.I. 03705920787, regolarmente iscritto al MePA, nel rispetto del principio di rotazione degli affidamenti previsto dall'art. 49 del D.Lgs 36/2023 e smi,;



DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI CALABRIA

Via Gian Vincenzo Gravina (Palazzo Arnone) – 87100 Cosenza | Tel. 0984 795639

Codice Fiscale: 98108420781 – Codice IPA: 1IWWFX – Codice AOO: AC80FD7

PEC: drmm-cal@pec.cultura.gov.it - PEO: drmm-cal@cultura.gov.it

musei.calabria.beniculturali.it



Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE
DIREZIONE GENERALE MUSEI
DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI CALABRIA

2. di stabilire che l'importo complessivo del servizio da eseguire è fissato in euro 13.750,00 oltre oneri e Iva (totale € 16.842,10);
3. di dare atto che la spesa trova copertura finanziaria sul Cap. 1.2.1.180 art. 1.03.02.11.999 "Altre prestazioni professionali e specialistiche" del bilancio di previsione anno 2006 trasmesso agli organi di controllo;
4. di precisare che l'operatore economico si assumerà gli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge 13 agosto 2010 n. 136 recante "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al governo in materia di normativa antimafia" e ss.mm.ii;
5. di disporre che il servizio avrà durata pari a 2 (due) mesi relativamente alla risoluzione delle problematiche per l'ottenimento del Durc, mentre per le pratiche di TFR verrà concordato un cronoprogramma delle attività e si stabilisce il termine del 31/01/2027;
6. di subordinare la sottoscrizione del contratto alla verifica dei requisiti di cui al D. Lgs n. 50/2016 ss.mm.ii
7. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito web istituzionale di questo Istituto, nonché sul portale Amministrazione Trasparente (PAT), ai sensi della normativa vigente in materia di trasparenza amministrativa.

Il Funzionario amministrativo
irene.vilardi@cultura.gov.it

Visto di regolarità contabile
Responsabile del Servizio Bilancio Contabilità e Finanze
Dott.ssa Sabrina Fasanella

Sabrina Fasanella

Per IL CAPO DIPARTIMENTO
Dott.ssa Alfonsina Russo
IL DELEGATO
Dott. Fabrizio Sudano

